

Prima riunione di un Comitato di Indirizzo in Didattica e Divulgazione delle Scienze Naturali, per la LM in STNA

Il CdS in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali ha la necessità di rinnovare il suo ordinamento, al fine di essere più attrattivo, e per tale motivo ha deciso di organizzare il suo percorso formativo in un primo anno comune a tutti gli studenti, nel quale vengono affrontate le tematiche di base della laurea LM-60, ed un secondo anno in cui è possibile optare per un indirizzo in "Gestione delle Risorse Naturali" oppure un Indirizzo in Didattica e Divulgazione delle Scienze Naturali". Al fine di ottimizzare la scelta degli insegnamenti da inserire in ciascun indirizzo, abbiamo costituito per ciascun Indirizzo un Comitato di Indirizzo, formato da Docenti e da altri soggetti che presentano competenze in ambito professionale. Più in particolare il Comitato di Indirizzo in Didattica e Divulgazione delle Scienze Naturali è composto da:

Elisabetta Tini Ripartizione Didattica – Università degli Studi di Perugia
Maria Giuseppina Pacilli Esperta in comunicazione della scienza - Dipartimento di scienze politiche
Francesco Mezzanotte – Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale
Valentina Grasso valentina.grasso@ibe.cnr.it esperta in comunicazione del CNR-IBE
Sergio Gentili sergio.gentili@unipg.it del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (CAMS)
Maurizio Pattoia – Docente in Didattica Generale
Sabrina Nazzareni – Docente in Museologia scientifica e didattica museale
Manuela Rebora – Coordinatrice del CdS in STNA
Concetta Elia – Coordinatrice della Laurea Triennale in Scienze Biologiche
Luigi Catacuzzeno – Presidente CdS in STNA

Il compito di questo Comitato sarebbe quello di definire le Figure professionali a cui lo studente che sceglie l'Indirizzo in Didattica e Divulgazione delle Scienze Naturali può ambire. In pratica si tratta, per ciascuna Figura professionale, di compilare il seguente schema:

Figura professionale che si intende formare: (qui occorre inserire il nome della Figura professionale, ad esempio: Insegnante nelle Scuole)

Funzione in un contesto di lavoro: (qui vanno elencati i principali compiti che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, e così via. In questo campo è anche possibile indicare, qualora lo si ritenga opportuno, se per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è necessario acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, o tirocini, o corsi professionalizzanti, ecc.)

Competenze associate alla funzione: (qui vanno elencate le conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studi, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro, consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Questo campo è di particolare rilevanza poiché verrà utilizzato da noi docenti per decidere quali insegnamenti includere nell'Indirizzo)

Sbocchi occupazionali: (ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione - industria, enti privati)

e pubblici, libera professione, ecc.. In ogni caso nel campo dovranno essere elencati solo i principali sbocchi occupazionali per i quali il corso di studi fornisce una solida preparazione specifica che sia necessariamente richiesta per tale sbocco, evitando di indicare sbocchi occupazionali non direttamente correlati con gli studi svolti)

Nella compilazione di queste schede potrebbe essere utile leggere la Declaratoria della Laurea LM-60.

Per il momento si e' pensato di definire tre Figure professionali (ma se lo ritenete opportuno potrebbero aggiungersene altre): la Figura dell'Insegnante di Scienze, quella del Divulgatore Scientifico, e quella del Museologo in ambito delle Scienze Naturali.

Sulla base delle competenze di ciascuno di noi potremmo dividerci i compiti nel seguente modo:

Elisabetta Tini, Francesco Mezzanotte, e Maurizio Pattoia potrebbero pensare alla descrizione della Figura professionale dell'Insegnante di Scienze.

Maria Giuseppina Pacilli e Valentina Grasso potrebbero pensare alla descrizione della Figura professionale del Divulgatore Scientifico.

Sergio Gentili e Sabrina Nazzareni potrebbero pensare alla descrizione della Figura professionale del Museologo in ambito delle Scienze Naturali.

Io, Concetta Elia e Manuela Rebora, in qualità di coordinatori dei CdS di Area Biologica e Naturalistica, rimarremo a supporto di chiunque di voi abbia dubbi o necessità di chiarimenti.

Si e' deciso infine di riincontrarsi, per discutere delle definizioni prodotte, tra un paio di mesi. Questo lungo periodo di tempo e' necessario poiche', come sapete, e' in corso una riforma delle modalità di acquisizione dell'Abilitazione ai concorsi per le Scuole Superiori, cosa che naturalmente avrà effetti sulla Figura professionale dell'Insegnante, per cui e' preferibile procedere con calma nella speranza che le cose vengano meglio definite.